

I rapporti si erano interrotti lo scorso novembre. D'ora in poi incontri periodici garantiranno trasparenza

Asp, accordo tra sindacati e Comune

Confronto preventivo in caso di cambio d'appalto e gestione servizi

Il lungo silenzio tra il Comune di Parma e i sindacati dei pensionati sull'ex Iraia si è interrotto qualche giorno fa grazie alla sottoscrizione di un accordo.

L'incontro chiarificatore si è svolto lo scorso 11 marzo tra rappresentanti delle organizzazioni Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil, Ad Personam e Comune di Parma. Oggetto del protocollo le relazioni sindacali che il municipio aveva sospeso il 14 novembre 2010.

Il documento impegna le parti a garantire un confronto preventivo nei processi di cambio d'appalto e sui contratti di servizio previsti dalla normativa sull'accreditamento, con l'obiettivo di evitare emergenze come quelle che si sono verificate a inizio 2011 in occasione del cambio d'appalto di alcuni servizi rivolti agli anziani di Villa Parma.

In sostanza, d'ora in avanti, ogni qualvolta si dovesse prospettare un cambiamen-

to nella gestione dei servizi dell'Azienda "Ad Personam", sindacati, Comune e dirigenza dell'Asp saranno tenuti a calendarizzare preventivamente incontri informativi per valutare le ricadute del processo di accreditamento sulla qualità delle prestazioni.

Un inizio di 2011 nel caos per Villa Parma, che si è trovata di fronte a disservizi durante il cambio d'appalto di gestione da Proges a Solaris. Anche contro questa emergenza puntarono il dito i sindacati

ni, sui programmi di adeguamento per la gestione unitaria, sui costi del servizio e sui livelli di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti.

Le parti concordano quindi di prevedere incontri periodici di confronto e verifi-

ca per garantire la necessaria trasparenza in merito all'andamento dei servizi socio-assistenziali e ai bilanci dell'Azienda di servizi alla persona.

Soddisfazione è stata espressa dai sindacati dei pensionati, che considerano

il documento sottoscritto venerdì scorso un atto fondamentale per evitare periodi di disservizi ed assenza di risposte urgenti, fatti purtroppo verificarsi e che la popolazione anziana di Parma ha dovuto subire nel recente passato.

